



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIP. SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 90 DI DATA 11 Marzo 2020

OGGETTO:

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona A.P.S.P. Abelardo Collini di Pinzolo: rinnovo dell'accreditamento istituzionale per la funzione residenziale di RSA- Residenza Sanitaria Assistenziale - per n. 71 posti letto e per il servizio di Presa in carico diurna continuativa nonché per la funzione ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni. (Art. 14 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30- 48/Leg.).

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

con regolamento provinciale approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. è stata disciplinata la materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;

l'articolo 22 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento", disciplina gli istituti dell'autorizzazione sanitaria e dell'accreditamento istituzionale e l'articolo 56 comma 3 della medesima legge provinciale prevede che fino all'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari attuative di cui al suddetto articolo 22, si applichi il regolamento n. 30-48/Leg. sopra citato;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 426 di data 2 marzo 2007 ha approvato i requisiti ulteriori di qualità ed i criteri per la verifica del loro possesso, ai fini dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che erogano assistenza ambulatoriale, residenziale ed ospedaliera;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2961 di data 21 dicembre 2007 ha approvato le direttive per l'avvio e la gestione delle procedure di accreditamento istituzionale;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 608 di data 5 aprile 2013 ha affidato, nell'ambito della riorganizzazione delle strutture di terzo livello del Dipartimento lavoro e welfare, la competenza dei procedimenti amministrativi in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie all'Ufficio per l'accreditamento e l'integrazione socio-sanitaria, incardinato presso il medesimo dipartimento ora denominato "Dipartimento salute e politiche sociali";

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1124 di data 7 luglio 2014 ha approvato le *"disposizioni per la verifica della funzionalità rispetto agli indirizzi della programmazione provinciale e per la valutazione della validità dell'attività svolta e dei risultati raggiunti per il riconoscimento dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie"*;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1711 di data 6 ottobre 2015 ha rinnovato la Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento di strutture sanitarie e/o socio-sanitarie nonché ha recepito le intese Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 e del 19 febbraio 2015 in materia di accreditamento;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 1848 di data 5 ottobre 2018 ha approvato i nuovi requisiti ulteriori di qualità e relativi criteri di verifica del loro possesso per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie, e contestualmente ha approvato il "Disciplinare generale dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) della Provincia autonoma di Trento", istituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1711/2015;

con deliberazione della Giunta provinciale n. 2174 di data 20 dicembre 2019 sono state approvate le *"Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2020 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenze e iniziative a sostegno della domiciliarità - area anziani."*;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 2175 di data 20 dicembre 2019 ha dettato le “*Direttive per l’assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del Servizio sanitario provinciale (SSP) per l’anno 2020 e relativo finanziamento*”; il punto 16 dell’allegato – parte I - alla deliberazione detta disposizioni riguardo alla vigilanza sulle Residenze Sanitarie Assistenziali (di seguito RSA) andando a specificare che l’attività di vigilanza dei Servizi territoriali – U.O. Cure Primarie nei confronti delle RSA è parte integrante del processo di verifica del mantenimento dei requisiti di autorizzazione e accreditamento; in particolare la vigilanza tecnico sanitaria è effettuata all’interno dell’audit di accreditamento e le eventuali non conformità rilevate meritevoli di prescrizioni di adeguamento da parte della RSA sono documentate nel verbale conclusivo dell’audit di accreditamento;

con domanda pervenuta in data 7 novembre 2019, prot. n. 688723, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (di seguito A.P.S.P.) Centro Residenziale Abelardo Collini, con sede legale a Pinzolo in via Genova n. 84, a mezzo del legale rappresentante signor Polla Marco, ha richiesto il rinnovo dell’accreditamento istituzionale per la funzione residenziale di RSA per n. 71 posti letto, nonché per l’attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale e per il servizio di Presa in Carico diurna continuativa per massimo due presenze in contemporanea;

alla domanda sono state allegate le liste di controllo GEN (requisiti generali), EXTRA OSP ANZIANI (Requisiti delle strutture che erogano prestazioni residenziali e semiresidenziali per anziani) e SPEC. AMB. (Requisiti delle strutture che erogano prestazioni specialistiche in regime ambulatoriale) nonché la dichiarazione, prevista dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 di data 1 febbraio 2008, ai fini del possesso del requisito relativo alla validità dell’attività svolta e dei risultati raggiunti richiesto dalla lett. c) dell’art. 11 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. per il rilascio dell’accreditamento istituzionale;

l’A.P.S.P. Centro Residenziali Abelardo Collini di Pinzolo risulta:

- autorizzata all’esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria – ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- con determinazione del Dipartimento salute e solidarietà sociale n. 83 del 4 giugno 2014 (autorizzazione all’esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per ulteriori n. 4 posti letto residenziali nonché autorizzazione definitiva per i 67 posti letto autorizzati provvisoriamente con determinazione del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 67 di data 27 dicembre 2012, a seguito di superamento delle non conformità oggetto di piano di adeguamento) nonché accreditata istituzionalmente con determinazione n. 18 di data 20 gennaio 2017 per la funzione residenziale di RSA per n. 71 posti, ex art. 14 D.P.G.P. citato;
- autorizzata all’esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria –ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- per la funzione strutturale ambulatoriale per attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni con determinazione del Servizio organizzazione e qualità delle attività sanitarie n. 4 del 18 gennaio 2008 nonché accreditata istituzionalmente con determinazione n. 18 di data 20 gennaio 2017;
- autorizzata all’esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria –ex art. 5 D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.- per il servizio di Presa in Carico diurna continuativa per persone affette da disturbo del comportamento per massimo 2 presenze in contemporanea con determinazione del Dipartimento salute e politiche sociali n. 300 di data 2 settembre 2019; tale autorizzazione è stata rilasciata a seguito della verifica dei nuovi requisiti previsti dalla lista 5.8 approvata con deliberazione G.P. n. 1287/2018, la precedente autorizzazione, rilasciata per tale servizio all’A.P.S.P. di Pinzolo, era stata rilasciata provvisoriamente con determinazione n. 114 del 18 maggio 2016; in seguito l’A.P.S.P. è stata accreditata istituzionalmente anche per questo servizio con determinazione n. 18 di data 20 gennaio 2017;

con nota di data 17 dicembre 2019, prot. n. 812400, il Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza ha espresso parere positivo di funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione provinciale in ordine al rinnovo dell'accreditamento dell'A.P.S.P. Abelardo Collini di Pinzolo per la funzione residenziale di RSA per n. 71 posti letto e per il servizio di Presa in Carico diurna continuativa nonché per la funzione ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni, evidenziando inoltre nella stessa nota come non siano pervenuti rilievi in relazione all'attività svolta, oggetto di accordo negoziale con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, confermando pertanto la corretta validità della stessa nonché dei risultati raggiunti, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento in materia sanitaria;

è stata acquisita la valutazione della Commissione tecnica provinciale per l'accreditamento - prevista dall'articolo 17 del citato regolamento - che, viste le risultanze del sopralluogo di data 29 gennaio 2020 effettuato dal gruppo di verifica, nella riunione di data 6 febbraio 2020 ha:

- accolto il giudizio del gruppo di verifica che, come si legge nella "Relazione visita di audit" di data 6 febbraio 2020 ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accreditamento istituzionale per n. 71 posti letto, per il servizio di presa in carico diurna continuativa nonché per l'attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni;
- preso atto della prescrizione formulata dai valutatori, elencata nella Relazione visita di audit del 6 febbraio 2020, che sarà trasmessa all'A.P.S.P. unitamente al presente provvedimento e riportata sotto, alla quale la stessa A.P.S.P. dovrà ottemperare entro il termine di 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di adozione del presente provvedimento:
"sviluppare/ottimizzare gli strumenti di valutazione iniziale e periodica delle competenze del personale per tutte le figure professionali (lista GEN, criterio 4.1-2)"
- preso atto che nel corso della visita di verifica è stata condotta anche la valutazione tecnico sanitaria, secondo le modalità previste dalla citata deliberazione n. 2175/2019; gli esiti della valutazione sono espressi nella Relazione di accreditamento di data 6 febbraio 2020, che sarà trasmessa alla struttura unitamente al presente provvedimento; in particolare vengono indicate delle raccomandazioni rispetto agli ambiti valutati per i quali vi sono margini di miglioramento, mediante ulteriori azioni di sviluppo, riesame delle attività o formalizzazione di quanto viene già svolto alle quali la struttura dovrà attenersi e la cui verifica sarà oggetto di approfondimento nel corso delle future verifiche sul campo;
- espresso, in riferimento a quanto sopra detto, di rinnovare l'accreditamento istituzionale triennale già concesso all'A.P.S.P. Abelardo Collini di Pinzolo, legale rappresentante sig. Polla Marco, per la funzione residenziale di RSA per n. 71 posti letto e per il servizio di presa in carico diurna continuativa nonché per l'attività di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni, facendolo decorrere dalla data del presente provvedimento, senza soluzione di continuità dalla data di scadenza fissata con la precedente determinazione di accreditamento n. 18/2017;

la struttura rispetta i requisiti di personale socio-sanitario per l'accreditamento previsti dalla TABELLA A) allegata alla deliberazione n. 2175/2019 la quale stabilisce le Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del S.S.P. per l'anno 2020, come verificato dai valutatori nell'ambito della visita di verifica e documentato nella relativa Relazione di data 6 febbraio 2020;

il procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata, avviato in data 8 novembre 2019, si conclude oltre il termine previsto di 90 giorni (art. 14, comma 6 del regolamento provinciale 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.), a causa del recepimento della relazione di visita di audit in data 6 febbraio 2020, sottoposta all'esame della Commissione provinciale per l'accreditamento e approvata dalla stessa nella medesima data;

visti infine gli artt. 2 e 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 e il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e ss.mm. recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”,

d e t e r m i n a

- 1) di rilasciare, ai sensi dell’art. 14 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg., all’A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini, con sede legale a Pinzolo in via Genova n. 84, legale rappresentante sig. Polla Marco, il rinnovo dell’accreditamento istituzionale per la funzione residenziale di RSA per n. 71 posti letto, per il servizio di presa in carico diurna continuativa per persone affette da demenza con gravi disturbi del comportamento per massimo due presenze in contemporanea nonché per l’attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale per utenti esterni;
- 2) di dare atto che l’accreditamento istituzionale di cui al punto 1) è di durata triennale, decorre dalla data del presente provvedimento, fatta salva la continuità dalla scadenza fissata con il precedente provvedimento di accreditamento n. 18/2017 ed è rinnovabile ad istanza della struttura con domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza;
- 3) di impegnare il legale rappresentante della struttura ad ottemperare alla seguente prescrizione, come riportato dai valutatori nella Relazione visita di audit di data 6 febbraio 2020, che sarà trasmessa alla struttura unitamente al presente provvedimento, entro 180 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell’adozione dello stesso:
“sviluppare/ottimizzare gli strumenti di valutazione iniziale e periodica delle competenze del personale per tutte le figure professionali (lista GEN, criterio 4.1-2)”;
- 4) di dare atto che l’accreditamento istituzionale, di cui al presente atto, comporta la valutazione dell’attività svolta e dei risultati raggiunti e determina l’accettazione del sistema di remunerazione a tariffa in caso di accordi contrattuali con l’Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- 5) di dare atto che il procedimento relativo all’istanza presentata, iniziato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento in esame, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE GENERALE
GIANCARLO RUSCITTI